

G20: ACCORDO PER TASSARE AL 15 PER CENTO ALCUNE MULTINAZIONALI



I leader delle principali economie del mondo durante il **G20**, hanno deciso di imporre una tassa minima del 15 per cento sui guadagni delle grandi multinazionali.

L'obiettivo è far pagare alle multinazionali un'imposta di almeno il 15 per cento in ogni paese in cui operano.

Molte multinazionali riescono a non pagare tasse o pagare tasse molto basse portando la loro sede fiscale in Paesi dove le tasse sono molto basse (i cosiddetti "paradisi fiscali").

Molti paradisi fiscali sono nell'Oceano Pacifico; in Europa Paesi Bassi (Olanda) e Irlanda hanno tasse basse.

I Paesi applicheranno la tassa alle multinazionali che hanno ricavi globali di almeno 20 miliardi di euro l'anno e un margine di profitto di almeno il

10 per cento.

L'accordo esclude alcuni settori produttivi.

Ad esempio il settore:

estrattivo,

petrolifero,

trasporti marittimi

parte di quello dei servizi finanziari.

Saranno quindi coinvolte soprattutto le grandi multinazionali

farmaceutiche,

informatiche,

della moda.

Si calcola che le aziende coinvolte saranno circa un centinaio.

Inoltre è previsto che i Paesi di tutto il mondo ogni anno avranno circa 130 miliardi di euro di tasse da dividersi.

La legge entrerà in vigore dal 2023.